

EMERGENZA METEO DAL 12 NOVEMBRE 2019
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'O.C.D.P.C. N. 622/2019
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'O.C.D.P.C. N. 826/2022

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 826/2022 - n. 622/2019. Assegnazione delle risorse di cui alle Ordinanze OCDPC n. 807/2021, 814/2021 e 839/2022. Individuazione dei Soggetti attuatori degli interventi approvati dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile. Direttive operative.

IL VICEPRESIDENTE, ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
E SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC N. 826/2022

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019"* (G.U. n. 291 del 12/12/2019) per la durata di 12 mesi a partire dalla data della Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata e pertanto fino al 14 novembre 2020;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, veniva dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, lo stato di emergenza per il territorio della regione Friuli Venezia Giulia interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 e venivano stanziati € 932.628,50 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito OCDPC n. 622/2019) *"Interventi urgenti di Protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto"* (G.U. n. 299 del 21/12/2019) a mezzo della quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in argomento;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2020 che ha disposto l'integrazione delle risorse già stanziare con le delibere del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 2 dicembre 2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

RICHIAMATA la "Tabella 1 – Riparto eventi meteo novembre 2019" allegata alla Delibera del 17 gennaio 2020 sopra indicata, secondo la quale alla regione Friuli Venezia Giulia sono assegnate ulteriori risorse per un importo pari a € 1.152.371,50;

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS-Prot. 22260 del 5 febbraio 2020-U, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6181, intestata a "PRES.REG.FR.VEN.GIU.C.D.622-19", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 622/2019";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 16 maggio 2020 recante *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto"*, che riporta alcune modifiche all'Ordinanza n. 622 del 17 dicembre 2019;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 1 di data 30 luglio 2020, a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio delle funzioni che l'Ordinanza n. 622 del 17 dicembre 2019 assegna al Commissario delegato, avvalendosi della struttura di Protezione Civile della Regione;

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 2 di data 30 luglio 2020, a mezzo del quale sono stati individuati i Soggetti Attuatori degli interventi urgenti, di cui all'art.1 co.7 dell'Ordinanza n. 622 del 17 dicembre 2019, inseriti nel piano approvato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con nota POST/0013365/2020, per l'importo complessivo di € 2.047.920,27 a valere sui fondi di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, rimanendo un residuo da programmare di € 37.079,73;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 03 dicembre 2020, con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori 12 mesi e pertanto si è concluso in data 14 novembre 2021;

VISTO il Decreto del Commissario Delegato n. 2 di data 9 agosto 2021 con cui è stata completata l'identificazione dei Comuni interessati dall'emergenza;

DATO ATTO che in data 14 novembre 2021 è cessato lo stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020;

VISTI gli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 1/2018;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 826 del 4 gennaio 2022, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (citata nel presente testo anche come Ordinanza n. 826/2022 oppure OCDPC n. 826/2022) recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli -Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, nel mese di novembre 2019, hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto"* (GU n. 13 del 18 gennaio 2022);

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 826/2022 individua la Regione Friuli Venezia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 622/2019 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi approvati, nonché degli interventi di cui alla rimodulazione ai sensi dell'Ordinanza n. 807/2021, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6181, che viene al medesimo intestata fino al 14 novembre 2023;

DATO ATTO che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 826/2022 subentra in tutte le procedure amministrativo-contabili pendenti in capo al Commissario delegato e al Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 1/2020);

VISTO il comma 4 dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 826 del 4 gennaio 2022 per cui *“Il soggetto responsabile, che opera a titolo gratuito, per l'espletamento delle iniziative di cui al presente articolo si avvale delle strutture organizzative della Regione Friuli Venezia Giulia nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita convenzione, nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”;*

DATO ATTO che la gestione commissariale, a fronte della ricognizione avviata ai sensi dell'art. 1 dell'Ordinanza n. 674 del 16 maggio 2020, è stata destinataria di risorse provenienti dal Fondo per le emergenze nazionale con le seguenti ordinanze del Capo del Dipartimento di protezione civile:

- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 807 del 9 novembre 2021, recante *«Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal mese di settembre 2019, hanno interessato il territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto e il territorio del Comune di Venezia»*, con la quale il Commissario Delegato nominato con la citata ordinanza n. 622 del 17 dicembre 2019 è stato autorizzato ad utilizzare le risorse finanziarie del Fondo di solidarietà dell'Unione europea già trasferite a seguito della decisione (UE) C/2020/6272 del 9 settembre 2020 nella misura di € 4.306.910,00, per l'attuazione degli interventi necessari per consentire il superamento della situazione di emergenza di cui trattasi, ivi compresi quelli di cui all'art. 25, comma 2, lettera d) del citato decreto legislativo n. 1/2018;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 814 del 9 dicembre 2021, recante *«Ripartizione di risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 700, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»*, con la quale sono state assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia, a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nell'anno 2019, risorse finanziarie pari ad € 12.902.233,43, per interventi urgenti di riduzione del rischio di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 839 del 12 gennaio 2022, recante *«Ripartizione di risorse finanziarie, ai sensi dell'articolo 1, comma 700, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»*, con la quale sono state assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia, a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nell'anno 2019 e 2020, ulteriori risorse finanziarie pari ad € 10.163.244,80, per interventi urgenti di riduzione del rischio di cui alla lettera d) del comma 2 dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;

RICHIAMATO il Decreto n. 913 del 14 aprile 2022 relativo a *“Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 622 del 17 dicembre 2019. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati ed individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile”*, tramite il quale l'Assessore con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia ha disciplinato il ruolo di Soggetto Responsabile ai sensi dell'OCDPC n. 826/2022 ai fini del proseguimento delle attività;

DATO ATTO che con nota prot. 37447 del 30 dicembre 2021 è stato trasmesso al Capo Dipartimento di Protezione Civile, per l'approvazione, il Piano degli investimenti di cui al Fondo di solidarietà dell'Unione europea come previsto dall'OCDPC 807/2021, per un importo di € 4.306.910,00;

VISTO il provvedimento di approvazione a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile POST/15682/2022 (agli atti con prot. 9807 di data 11 aprile 2022) con cui è stato parzialmente approvato il Piano degli investimenti di cui all'OCDPC 807/2021 per un importo complessivo di € 1.806.910,00;

DATO ATTO che con nota prot. 4555 del 18 febbraio 2022 è stato trasmesso al Capo Dipartimento di protezione Civile, per l'approvazione, il Piano degli investimenti di cui all'OCDPC 839/2022, per un importo di € 10.163.244,80;

VISTO il provvedimento di approvazione a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile POST/10578/2022 (agli atti con prot. 6639 di data 11 marzo 2022) con cui è stato approvato il Piano degli investimenti per un importo di € 10.163.244,80, che trova copertura nelle risorse regolate dall'Ordinanza n. 839/2022;

CONSIDERATA la necessità di stralciare dal Piano degli investimenti di cui all'OCDPC 839/2022 l'intervento identificato con codice "839/22-D-favol-5175, contraddistinto dal CUP D37H22001040001 per un importo pari ad € 250.000,00, in quanto a seguito di approfondimenti è risultato relativo a lavori già finanziati nell'ambito di altra emergenza (codice intervento D21-favol-1963 nell'ambito della OCDPC n. 558/2018).

DATO ATTO, pertanto che il Piano degli investimenti che deriva dall'Ordinanza n. 839/2022 è ridotto ad un importo pari a € 9.913.244,80, e che le rimanenti risorse pari ad € 250.000,00 saranno oggetto di successiva rimodulazione;

DATO ATTO che con nota prot. 9033 del 1 aprile 2022 è stato trasmesso al Capo Dipartimento di protezione Civile, per l'approvazione, il Piano degli investimenti di cui all'OCDPC 814/2022, per un importo di € 12.902.233,43;

VISTO il provvedimento di approvazione a firma del Capo del Dipartimento della Protezione Civile POST/16889/2022 (agli atti con prot. 10661 di data 20 aprile 2022) con cui è stato approvato il Piano degli investimenti per un importo di € 12.902.233,43, che trova copertura nelle risorse regolate dall'Ordinanza n. 814/2022;

VALUTATO che, al netto dell'intervento 839/22-D-favol-5175 da stralciare e degli interventi di cui si attende l'approvazione relativamente all'OCDPC 807/2021, è possibile dare avvio all'assegnazione degli interventi già approvati dal Dipartimento della Protezione Civile;

CONSIDERATO che n. 37 interventi dei Piani di investimento approvati dal Dipartimento della Protezione Civile, per un importo totale pari ad € 24.622.388,23, verranno realizzati dal Soggetto Responsabile avvalendosi di Soggetti Attuatori designati tramite il presente atto e che:

- n. 4 interventi del Piano approvato, per un importo totale pari ad € 1.806.910,00, sono identificati nell'Allegato 1 al presente provvedimento da un codice avente prefisso "807/21" in quanto finanziati attraverso lo stanziamento disposto dall'Ordinanza n. 807/2021;
- n. 14 interventi del Piano approvato, per un importo totale pari ad € 12.902.233,43, sono identificati nell'Allegato 1 al presente provvedimento da un codice avente prefisso "814/21" in quanto finanziati attraverso lo stanziamento disposto dall'Ordinanza n. 814/2021;
- n. 19 interventi del Piano approvato, per un importo totale pari ad € 9.913.244,80, sono identificati nell'Allegato 1 al presente provvedimento da un codice avente prefisso "839/21" in quanto finanziati attraverso lo stanziamento disposto dall'Ordinanza n. 839/2022;

DATO ATTO che la contabilità speciale n. 6181 è stata intestata, fino al 14 novembre 2023, come stabilito dal comma 5 dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 826/2022, al Soggetto Responsabile così come individuato al comma 2 del medesimo articolo, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi elencati nell'Allegato al Decreto del Commissario delegato n. 2 del 30 luglio 2020 e successive rimodulazioni, delle procedure contributive avviate con Decreto del Commissario delegato n. 3 di data 9 agosto 2021, nonché gli ulteriori interventi che trovano copertura nelle risorse disciplinate dalle Ordinanze n. 807/2021, 814/2021 e 839/2022 sopra citate;

VISTA la nota MEF – RGS – Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 3516 di data 8 febbraio 2022, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6181 da "PRES.REG.FR.VEN.GIU.C.D.622-19" a "S.RESP. FVG O.622-19 E 826-22";

PRESO ATTO che l'Ordinanza n. 826/2022 non prevede deroghe normative per l'attuazione degli investimenti a seguito del subentro della Regione alla precedente gestione commissariale di cui all'Ordinanza n. 622/2019;

CONSIDERATO che con successivo decreto saranno individuati i Soggetti Attuatori degli interventi di cui si attende approvazione da parte del Dipartimento della Protezione civile, nell'ambito delle risorse di cui all'OCDPC 807/2021;

RITENUTO che il pagamento delle spese relative agli interventi, a valere sui fondi della contabilità speciale n. 6181 intestata a "S.RESP. FVG O.622-19 E 826-22", avverrà da parte dei Soggetti Attuatori anticipando le spese con fondi propri, successivamente riconosciuti dal titolare della contabilità speciale a fronte di rendicontazione oppure richiedendo l'anticipazione dei fondi al titolare della contabilità speciale, come meglio precisato tramite indicazioni operative che saranno pubblicate nella sezione web del sito della Protezione civile regionale dedicata all'emergenze Novembre 2019;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il decreto legislativo n. 1 del 02/01/2018 "Codice della Protezione Civile";

DECRETA

1. sono identificati, quali Soggetti Attuatori degli interventi da realizzare, gli Enti e la Direzione Centrale indicati nella colonna dell'elenco denominata "Soggetto attuatore" all'Allegato 1;
2. l'importo complessivo pari ad € 24.622.388,23 viene impegnato sulla contabilità speciale n. 6181 intestata a "S.RESP. FVG O.622-19 E 826-22";
3. i Soggetti Attuatori, di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento, dovranno operare secondo le seguenti direttive:
 - a. il Soggetto Attuatore esercita la funzione di Stazione appaltante, con impegno inderogabile di stipulare i relativi contratti di lavori **entro il 31 marzo 2023** e trasmettere entro la medesima data alla Protezione Civile della Regione, secondo modalità che saranno pubblicate dalla stessa nella sezione web del sito dedicata all'emergenze Novembre 2019, i riferimenti contrattuali e l'importo del ribasso d'asta;
 - b. il Soggetto Attuatore provvede all'istruttoria e all'emanazione di ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti dei lavori, forniture e servizi, assumendo ogni adempimento, onere, attività comunque connessi ai poteri attribuiti, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Soggetto Responsabile, ad ogni effetto, con riferimento a quanto disposto dall'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 826 del 4 gennaio 2022, anche nei confronti di enti, autorità e, in generale, di terzi preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalle vigenti norme;
 - c. il Soggetto Attuatore convoca, presiede e conclude le Conferenze di servizi, delegando allo scopo idoneo soggetto appartenente alla struttura;
 - d. per la realizzazione dell'intervento il Soggetto Attuatore è Autorità espropriante;
 - e. nell'ambito dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, possono essere approvate modifiche dei contratti nell'ambito del budget assegnato per l'intervento;
 - f. eventuali fondi anticipati e non utilizzati e le economie risultanti dal quadro economico finale dell'intervento (compreso il ribasso d'asta derivante dall'affidamento dei lavori) non potranno essere utilizzati dal Soggetto Attuatore per ulteriori interventi non programmati;
 - g. presentare al Soggetto Responsabile, tramite la Protezione Civile della Regione, il rendiconto delle spese sostenute, nei modi e termini di seguito indicati, attestando il nesso di causalità rispetto agli eccezionali eventi meteo occorsi dal 12 novembre 2019;
 - h. di dare comunicazione, secondo le modalità che saranno trasmesse con successive indicazioni operative, delle principali fasi del procedimento di progettazione e realizzazione degli interventi, al fine di ottemperare agli obblighi di monitoraggio periodico nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile;

4. il Soggetto Responsabile si riserva di impartire ulteriori istruzioni e disposizioni operative mediate apposite note, successive al presente Decreto

Il decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 826/2022
dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)